

Si parte dalle agenzie fiscali, poi graduale estensione a tutta la categoria Statali, licenziati i corrotti

ROMA. Licenziamento in tronco per il dipendente corrotto colto in flagranza di reato, sospensione dal servizio fino a sei mesi per il lavoratore che timbra il cartellino per un altro o falsa i fogli presenza, sospensioni senza retribuzione fino a 10 giorni per chi è responsabile di minacce o ingiurie gravi verso il pubblico o altri dipendenti: sono solo alcune delle novità previste per i dipendenti delle agenzie fiscali (circa 60.000 lavoratori nel complesso) dall'accordo per il contratto di lavoro firmato all'Aran. Si comincia dalle agenzie fiscali, ma queste sanzioni dovrebbero essere presto estese a tutti i dipendenti pubblici man mano che saranno rinnovati i contratti di categoria. Il contratto prevede un aumento salariale medio mensile a regime di 116 euro ma la decorrenza sarà a gennaio 2007, quindi, quando scatteranno gli aumenti, i lavoratori si troveranno in busta paga circa 1.500 euro lordi di arretrati.